

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: BIRICCA COOPERATIVA SOCIALE ON LUS

Sede: VIA COLORNO 63 PARMA PR

Capitale sociale: 343.042,00

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: PR

Partita IVA: 02272010345

Codice fiscale: 02272010345

Numero REA: 224652

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 812202

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A105779

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	30.440	42.830
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	48.158	70.107
II - Immobilizzazioni materiali	564.331	457.694
III - Immobilizzazioni finanziarie	58.239	58.239
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>670.728</i>	<i>586.040</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	70.500	98.500
II - Crediti	2.430.243	1.637.161
esigibili entro l'esercizio successivo	2.430.243	1.637.161
IV - Disponibilita' liquide	30.685	282.707
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.531.428</i>	<i>2.018.368</i>
D) Ratel e risciolti	9.028	7.441
<i>Totale attivo</i>	<i>3.241.624</i>	<i>2.654.679</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	343.042	336.042
IV - Riserva legale	38.703	37.621
VI - Altre riserve	18.975	16.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.073	3.605
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>425.793</i>	<i>394.243</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.679	485.259
D) Debiti	2.225.500	1.720.976
esigibili entro l'esercizio successivo	2.008.690	1.449.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.810	271.553
E) Ratel e risciolti	57.652	54.201
<i>Totale passivo</i>	<i>3.241.624</i>	<i>2.654.679</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.335.900	3.741.571
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	27.400
altri	64.501	64.723
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>64.501</i>	<i>92.123</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.400.401</i>	<i>3.833.694</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	826.450	567.302

	31/12/2018	31/12/2017
7) per servizi	778.307	713.709
8) per godimento di beni di terzi	148.760	131.781
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.712.585	1.558.590
b) oneri sociali	358.325	297.244
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	131.536	121.146
c) trattamento di fine rapporto	131.536	115.241
e) altri costi	-	5.905
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.202.446</i>	<i>1.976.980</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	194.647	247.965
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.552	107.609
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	133.095	140.356
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	15.000	6.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>209.647</i>	<i>253.965</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.000	18.526
14) oneri diversi di gestione	137.321	126.130
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.330.931</i>	<i>3.788.393</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.470	45.301
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13	39
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13</i>	<i>39</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13</i>	<i>39</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	48
altri	24.912	28.687
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>24.912</i>	<i>28.735</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(24.899)</i>	<i>(28.696)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	44.571	16.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.498	13.000

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	19.498	13.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.073	3.605



Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 25.073,02.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2018 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2017. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi, gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente. Tale applicazione tuttavia non ha avuto riflessi sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'anno precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge due tipologie di attività e precisamente:

TIPO A – Accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale –

gestione di strutture CAS (centri di accoglienza straordinario) nelle province di Parma.

TIPO B – attività di servizi finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate;

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Software capitalizzato	3anni in quote costanti
Spese societarie	5 anni in quote costanti
Costi avvio nuove attività	3 anni in quote costanti
Spese avviamento imp e produz	3 anni in quote costanti
Spese di manutenzione da ammortizzare	3 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali su beni di terzi	Durata contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota di Periodo %
Elaboratori	20%
Impianti specifici	7.5%
Attrezzatura	12%
Automezzi	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Attrezzatura	12%
Biancheria e vettovaglie	40%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". Si precisa che Il C.S.A. s.c.r.l. a seguito di fusione per incorporazione è stato incorporato in BOOREA EMILIA OVEST s.c, e DIGILAN s.r.l. ha cambiato la denominazione sociale in DIGILAN società consortile a r.l.

Elenco partecipazioni al 31/12/2018:**Commento**

CENTRO MEDICO SPALLANZANI SRL	500
COMIT.PROMOT.BANCA DI PARMA	2000
CONSORZIO COOP.VO FINANZIARIO	55
CONSORZIO IRIS S.C.S.	2158
CONSORZIO PINETA	6000
CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOC.	10.000
COOP.E.R.FIDI	1386
BOOREA EMILIA OVEST	658
CSA CONSORZIO SERVIZI E APPALTI	30
C.N.S Consorzio Nazionale Servizi	15.000
CONSORZIO ARDA	500
DIGILAN SOC.CONSORTILE A RL	8000
LEVEL SOCIETA' SPORTIVA	5036
CODEAL SCS	3.000
CONSORZIO MERLINO	2.500
CFI	516
PARMADAILY S.R.L.	900
TOTALE	58.239

Movimenti delle immobilizzazioni**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico.

Commento

VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese societarie	11.987	-	11.987	-	-	-	11.987
	Spese avviamento impianti o produzione	177.046	-	177.046	25.000	-	-	202.046
	Software di proprietà capitalizzato	11.470	-	11.470	-	-	-	11.470
	Altri beni immateriali	266.851	-	266.851	3.292	-	-	270.143
	Spese di manutenzione da ammortizzare	224.959	-	224.959	1.791	-	-	226.750
	Spese manut. su beni di terzi da ammort.	69.912	-	69.912	-	-	-	69.912
	Spese pluriennali strutture	4.910	-	4.910	-	-	-	4.910
	Costi avvio nuove attività	45.348	-	45.348	3.000	-	-	48.348
	Altre spese pluriennali	52.095	-	52.095	6.521	-	-	58.616
	F.do ammortamento spese societarie	-	1.198	11.987-	-	-	-	11.987-
	F.do ammortamento avviamento	-	46.918	158.708-	-	-	23.333	182.041-
	F.do amm.to sw di proprietà capitalizz.	-	243	11.470-	-	-	-	11.470-
	F.do amm.to spese di manutenzione	-	97.698	237.764-	-	-	9.580	247.344-
	F.do amm.to spese di manut. beni di terzi	-	25.439	45.491-	-	-	-	45.491-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do amm.to costi avvio nuove attività	-	23.564	36.920-	-	-	8.726	45.646-
	F.do amm. altri beni immateriali	-	48.627	243.198-	-	-	14.880	258.078-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	7.663	48.935-	-	-	5.033	53.968-
	Arrotondamento							1
Totale		864.580	251.350	70.107	39.603	-	61.552	48.158

VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Fabbricati strumentali	-	-	-	124.000	-	-	124.000
	Altri terreni e fabbricati	-	-	-	31.000	-	-	31.000
	Impianti specifici	286.707	-	286.707	14.014	8.812	-	291.909
	Altri impianti e macchinari	23.604	-	23.604	-	-	-	23.604
	Attrez. specifica, industr e commer.	397.767	-	397.767	56.743	35.770	-	418.740
	Attrezzatura varia e minuta	148.054	-	148.054	3.350	18.605	-	132.799
	Mobili e arredi	46.738	-	46.738	7.431	1.610	-	52.559
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10.577	-	10.577	2.800	-	-	13.377
	Macchine d'ufficio elettroniche	28.895	-	28.895	2.605	-	-	31.500
	Automezzi	142.912	-	142.912	22.241	39.319	-	125.834
	Autoveicoli	25.193	-	25.193	-	-	-	25.193
	Altri beni materiali	458.471	-	458.471	37.915	-	-	496.386
	Anticipi per acq. immobilizz. materiali	-	-	-	-	-	-	-
	F.do ammortamento fabbricati civili	-	597	-	-	-	-	-
	F.do ammort. fabbricati strumentali	-	-	-	-	-	1.860	1.860-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	42.997	220.835-	-	-	16.730	237.565-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	4.466	21.589-	-	-	571	22.160-
	F.do amm.atlr.spec.industr.e commer.agr.	-	-	1.650-	-	-	2.694	4.344-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	111.351	295.737-	-	18.070-	53.759	331.426-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	6.355	20.555-	-	580-	4.438	24.413-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	2.430	6.683-	-	-	1.359	8.042-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	2.191	27.901-	-	-	827	28.728-
	F.do ammortamento automezzi	-	37.144	93.547-	-	23.100-	10.662	81.109-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	3.822	3.822-	-	-	6.298	10.120-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	72.807	418.905-	-	-	33.898	452.803-
	Terreni agricoli	-	-	-	-	-	-	-
Totale		1.568.917	284.160	457.694	302.099	62.367	133.095	564.331

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

(Rif. art. 2427, primo comma, n.22 C.c.)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	185.693	865.600	210.043	841.250	655.557	353
	Note credito da emettere a clienti terzi	7.342-	7.342	106.163	106.163-	98.821-	1.346
	Clienti terzi Italia	1.371.658	4.304.601	4.115.459	1.560.677	189.019	14
	Clienti transitorio Piteco	-	-	-	-	-	-
	Depositi cauzionali per utenze	1.005	1.247	489	1.763	758	75
	Depositi cauzionali vari (no partita)	9.127	6.736	119	15.744	6.617	72
	Crediti v/terzi a rischio esigibilità	2.477	-	-	2.477	-	-
	Crediti vari v/terzi (generico)	60.406	1.787	53.883	8.310	52.096-	86-
	Crediti vari v/terzi (partitario)	-	1.197	-	1.197	1.197	-
	Anticipi in c/retribuzione	4.228-	4.578	850	500-	3.728	88-
	Anticipi in c/spese	1.505	-	118	1.387	118-	8-
	Prestiti a dipendenti soci (partitario)	1.840	3.000	2.605	2.235	395	21
	Crediti v/dipendenti tratt. varie (no par)	150	-	670	520-	670-	447-
	Inall c/anticipi infortuni	5.576	2.137	2.976	4.737	839-	15-
	Banche c/partite attive da liquidare	-	-	-	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	26	-	-	-	26-	100-
	Fornitori terzi Italia	6.330	431.181	324.980	59.284	52.954	837
	Fornitori transitorio Piteco	-	-	-	-	-	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	7.231	-	-	2	7.229-	100-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-
	IVA cred.detr.in dichiar a.19 c.1 633/72	-	-	-	-	-	-
	Erario c/ritenute su redditi di capitale	-	108	-	108	108	-
	Erario c/ritenute su altri redditi	55	25	-	80	25	45
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	984	2.036	-	3.020	2.036	207
	Ritenute subite su interessi attivi	-	13	-	13	13	-
	Altre ritenute subite	400	314	163	551	151	38
	Erario c/IRES	261	140	17	384	123	47
	Erario c/acconti IRAP	-	18.275	-	18.275	18.275	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	44.473	12.945	30.929	30.929	-
	Fondo svalutazione crediti diversi	6.000-	6.000	15.000	15.000-	9.000-	150
	Arrotondamento	7			3	4-	
	Totale	1.637.161	5.700.790	4.846.480	2.430.243	793.082	

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**. Si attesta che, al 31/12/2018, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	274.013	2.295.093	-	56.392	2.494.904	17.810	256.203-	94-
	Cassa contanti sede	147	100	-	-	239	8	139-	95-
	Cassa contanti	941	133.444	-	-	133.442	943	2	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa contanti Ranzano	162	43.967	-	-	39.456	4.673	4.511	2.785
	Cassa contanti Pratospilla	633	-	-	-	-	633	-	-
	Cassa contanti Vigheffio Biricca	484	3.155	-	-	3.565	74	410-	85-
	Cassa contanti II Porto Coenzo	2.475	11.433	-	-	12.881	1.027	1.448-	59-
	Cassa contanti Barilla per Biricca	122	50	-	-	-	172	50	41
	Cassa contanti Profughi Biricca	3.378	20.714	-	-	19.099	4.993	1.615	48
	Cassa voucher	350	-	-	-	-	350	-	-
	Arrotondamento	2					2	-	
	Totale	282.707	2.507.956	-	56.392	2.703.586	30.685	252.022-	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	1.413	-	-	-	1.413	-	1.413-	100-
	Risconti attivi	6.027	9.528	-	-	6.528	9.027	3.000	50
	Arrotondamento	1					1	-	
	Totale	7.441	9.528	-	-	7.941	9.028	1.587	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In data 22/06/2017 CFI (Cooperazione Finanza Impresa) ha assunto una partecipazione in qualità di socio sovventore finanziatore di euro 100.000 per una durata massima di dieci anni. La quota di partecipazione di Cfi a far data dal 4° anno dal versamento dovrà essere restituita per euro 25.000, alla scadenza del 7° anno per euro 74.000 e al 10° anno per euro 1.000.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	88.182	10.000	-	-	3.000	95.182	7.000	8
	Capitale sociale soci sovventori	247.051	-	-	-	-	247.051	-	-
	Capitale sociale soci receduti	709	-	-	-	-	709	-	-
	Capitale sociale soci volontari	100	25	-	-	25	100	-	-
	Totale	336.042	10.025	-	-	3.025	343.042	7.000	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	37.621	1.082	-	-	-	38.703	1.082	3
	Totale	37.621	1.082	-	-	-	38.703	1.082	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	16.977	1.999	-	-	-	18.976	1.999	12
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	2-					1-	1	
	Totale	16.975	1.999	-	-	-	18.975	2.000	

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	3.605	25.073	-	-	3.605	25.073	21.468	596
	Totale	3.605	25.073	-	-	3.605	25.073	21.468	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato. Si precisa che sono stati esposti i codici indicatori dei vincoli di disponibilità delle riserve, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, ma vanno interpretati tenendo conto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	343.042
	Totale		-	-	343.042
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B	-	-	38.703
	Totale		-	-	38.703
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B	-	-	18.975
	Totale		-	-	18.975
	Totale Composizione voci PN		-	-	400.720
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali. Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che per una parte pari ad euro 1.969.732 sono collocabili nella categoria "entro l'esercizio successivo", mentre per la restante parte pari ad euro 18.750 sono collocabili nella categoria "oltre l'esercizio successivo".

Suddivisione dei debiti per area geografica: non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	2.805	253	123-	-	246	2.689	116-	4-
	Clienti transitorio Piteco	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti c/portafoglio effetti	2.971	34.220	-	-	37.192	1-	2.972-	100-
	Banca c/c	299.599	7.300.155	56.392-	-	6.955.283	588.079	288.480	96
	Finanz.Banco Popolare Biricca sc 23/9/18	18.750	-	-	-	18.750	-	18.750-	100-
	Banca Prossima FINn.OIR1057525625 7/3/22	85.629	-	-	-	19.499	66.130	19.499-	23-
	Unipol finanz. Biricca scad 31/3/19	47.199	-	-	-	37.672	9.527	37.672-	80-
	Banco Bpm mutuo 3788333	100.000	-	-	-	24.576	75.424	24.576-	25-
	Banca Prossima finanz.0FC1057531183 Biri	90.000	-	-	-	90.000	-	90.000-	100-
	Soci conto finanziamento fruttifero	170.000	-	-	-	-	170.000	-	-
	Finanz.Banca Prossima scad 12/12/2019	-	150.000	-	-	-	150.000	150.000	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	64.787	413.440	26-	-	63.839	414.362	349.575	540
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	5.965-	5.965	-	-	16.302	16.302-	10.337-	173
	Fornitori terzi Italia	594.747	1.221.316	461-	52.786	1.326.483	436.333	158.414-	27-
	Erario c/liquidazione	-	145.731	7.229-	-	134.553	3.949	3.949	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Iva									
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assi	26.208	307.966	-	-	299.319	34.855	8.647	33
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	331	4.693	-	-	4.050	974	643	194
	Erario c/ritenute rivalutazione TFR	2.620	1.770	-	-	4.390	-	2.620-	100-
	Erario c/IRAP	7.776	19.498	-	-	1.711	25.563	17.787	229
	Erario c/altri tributi	150	150	-	-	60	240	90	60
	INPS dipendenti	25.458	424.939	-	-	416.543	33.854	8.396	33
	INPS collaboratori	48	1.048	-	-	568	528	480	1.000
	INAIL dipendenti/collaboratori	599	-	-	599	-	-	599-	100-
	Inail soci	1-	33.425	-	-	-	33.424	33.425	3.342.500-
	Fondo tesoreria INPS	166	-	-	-	-	166	-	-
	Debiti vari terzi (generico)	4.353	205.619	-	-	204.298	5.674	1.321	30
	Debiti v/collaboratori	1.448	2.823	-	-	4.271	-	1.448-	100-
	Sindacati c/ritenute	1.929	4.057	-	-	3.796	2.190	261	14
	Debiti v/partecipate per c.s. da versare	-	-	-	-	2.000	2.000-	2.000-	-
	Debiti vs.banche per comp.da liquid.	8.612	9.844	-	-	8.827	9.629	1.017	12
	Debiti v/Cooperlavoro	2.662-	1.495	-	-	1.714	2.881-	219-	8
	Debiti v/Mediolanum	134	-	-	-	-	134	-	-
	Debiti v/Alleanza	634	-	-	-	2.863	2.229-	2.863-	452-
	Debiti v/Axa Mps Vita Spa	118	1.389	-	-	1.394	113	5-	4-
	Debiti v/fondi per assistenza sanitaria	490	1.100	-	-	5.790	4.200-	4.690-	957-
	Debiti v/INA Assit.Previd.F.do Pensione	-	862	-	-	-	862	862	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	-	4.873	-	-	29	4.844	4.844	-
	Debiti per trattenute legali 1/5	4.802	46.335	-	-	44.850	6.287	1.485	31
	Debiti per trattenute dipendenti NO part	1.774	-	-	-	5.524	3.750-	5.524-	311-
	Debiti trattenute C.M.	83-	-	-	-	-	83-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
SPALLANZANI part.									
	Debiti v/emittenti carte di credito	103-	-	-	-	240	343-	240-	233
	Fondo mutualistico Coopfond	-	108	-	-	216	108-	108-	-
	Conto appoggio F24 Piteco	-	577.096	-	-	577.096	-	-	-
	Personale c/retribuzioni	158.759	1.665.664	-	-	1.650.579	173.844	15.085	10
	Personale c/nota spese	92	33.294	-	-	32.572	814	722	785
	Personale c/arrotondamenti	754-	542	-	-	399	611-	143	19-
	Debiti vari v/dipendenti	-	58	-	-	58	-	-	-
	Soci c/utigli	-	-	-	-	308	308-	308-	-
	Soci c/interessi su finanziamenti	-	416	-	-	-	416	416	-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	540	-	-	-	-	540	-	-
	Debiti v/ex soci capitale da rimb(no p.)	5.454	1.890	-	-	465	6.879	1.425	26
	Banche c/partite passive da liquidare	1.567	-	-	-	1.567	-	1.567-	100-
	Arrotondamento	6-					7-	1-	
	Totale	1.720.975	12.622.034	64.231-	53.385	11.999.892	2.225.500	504.525	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	485.258	115.598	68.178	532.678
	Arrotondamento	1			1
	Totale	485.259	115.598	68.178	532.679

Finanziamento da soci

In questa voce sono riportati i finanziamenti fruttiferi per un importo totale di €. 170.000 concessi dai soci. Gli importi erogati sono i seguenti:

Socio	Importo Versato al 31/12/2018
CFI Cooperazione Finanza Impresa	100.000
Boorea Emilia Ovest	70.000
TOTALE	170.000,00

In data 22/06/2017 CFI (Cooperazione Finanza Impresa) aveva concesso un prestito subordinato di euro 100.000 della durata di sette anni, al tasso fisso del 4.5%, erogato in una unica soluzione e da rimborsare a partire dal 4° anno di erogazione a tranche, fino alla scadenza del settimo anno.

Il finanziamento ricevuto da Boorea decorre dal 10/11/2014 fino al 10/11/2021, al tasso del 4%.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	47.101	53.694	-	-	50.244	50.551	3.450	7
	Risconti passivi	7.100	-	-	-	-	7.100	-	-
	Arrotondamento	-					1	1	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		54.201	53.694	-	-	50.244	57.652	3.451	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13 C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e sono pari ad euro 19.498, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nell'esercizio in esame non si è provveduto ad effettuare alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	21	115	137

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	5.326

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

BIRICC@ i conti d'ordine al 31/12/2018 ammontano a Euro **25.876,55** e sono costituiti da:

- una fidejussione assicurativa emessa da primaria compagnia assicurativa (UNIPOLSAI) a favore del Comune di Parma a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi della gestione del servizio di lavanolo occorrente ai nidi d'infanzia comunali per il servizio di ristorazione e servizio lavanolo pannolini lavabili per la struttura "Le Nuvole" per Euro 14.008,25.
- una fidejussione assicurativa emessa da primaria compagnia assicurativa (COFACE) a favore del Comune di Monchio delle Corti (PR) a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi della gestione della stazione ecologica di Monchio delle Corti, della struttura polivalente "Don Bosco" e taluni altri servizi occasionali per Euro 3.853,08.
- una fidejussione assicurativa emessa da primaria compagnia assicurativa (UNIPOLSAI) a favore di ASP Ad Personam a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi della gestione del servizio di manutenzione guardaroba residenti e altri effetti di proprietà ASP per Euro 1.950,00.
- una fidejussione assicurativa emessa da primaria compagnia assicurativa (COFACE) a favore della Prefettura di Parma a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi della convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio per Euro 4.209,00.
- una fidejussione assicurativa emessa da primaria compagnia assicurativa (COFACE) a favore dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO) a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi della gestione del servizio di lavanderia per i servizi scolastici e di prima infanzia presso Comune di Mirandola e produzione pasti presso il Comune di Concordia s/S per Euro 860,39.

- una fidejussione assicurativa emessa da primaria compagnia assicurativa (COFACE) a favore del Comune di Cavezzo (MO) a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi della gestione del servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 995,83.

Fidejussione bancaria emessa da:

BANCA	IMPORTO	A FAVORE DI	SCADENZA	A GARANZIA DI
UNIPOL BANCA	7.500,00	RIGOSI DANIELE & C. SNC	31/05/2019	CANONI LOCAZIONI

Si precisa inoltre, che la società BIRICC@ è coobbligata solidalmente nelle seguenti polizze definitive in capo ad altre società:

2160698 POLIZZA CODEAL	Prefettura di Parma	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - PERIODO 16 MARZO 2017 - 31 DICEMBRE 2017 - Polizza per 65 posti	Cauzione definitiva Coface 09/03/2017	€ 31.209,75	consorzata esecutrice e coobbligata Biricc@	Inviato richiesta di svincolo 10/10/2018
2073304 POLIZZA PROGES	Estav Nord Ovest	Affidamento della gestione in global service denotate strutture residenziali e moduli di cure intermedie dell'area Vasta N/O - GARA 4 Gestione in global service della RSA Roberto Nobili di Giuncugnano della Asl 2 di Lucca -CIG 5237635920 - scadenza contratto 30/06/2018 – proroga fino al 31/12/2019 – nuovo CIG 77583687CE	Cauzione definitiva – atto di variazione per riduzione somma assicurata Coface 19/12/2018	€ 59.462,50	Ati costituita: PRO.GES. Srl (Capogruppo) 78% - Camst 5%- Biricc@ 5% - Kaleidoscopio 12%	Coobbligazione solidale tra Proges Kaleidoscopio Camst e Biricc@
53183377 POLIZZA IRIS	Associazione Insieme per l'HOSPICE	Gestione HOSPICE	Cauzione definitiva – atto di variazione per riduzione somma assicurata Unipol 01/10/2018	€ 3.290.141,24		Coobbligazione Proges per Euro 3.070.688,82 Biricc@ 22.043,95 Orto Botanico Euro 197.408,47

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

(Rif. art. 2427, primo comma. N. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

(Rif. art. 2427, primo comma, N. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, in conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e nel rispetto del carattere aperto della Cooperativa, allo scopo di consentire a tutti i soggetti, in possesso dei requisiti, di essere ammessi a soci, riferiamo che nell'anno 2018 la cooperativa ha ricevuto n.10 richieste di ammissione a socio.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente. La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle Società Cooperative nella sezione Mutualità prevalente di diritto, categoria Produzione e Lavoro, al numero A105779, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile. La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e comunque finalizzate alla qualificazione umana, culturale e professionale.

La cooperativa sociale Biricc@ ha attivato contemporaneamente sia attività di tipo B che di tipo A, inquadrandosi come B sub A, in conformità con le disposizioni del Ministero del Lavoro - Direzione Generale della Cooperazione, Divisione II, con Circolare n. 153/1996, le tipologie di svantaggio e le aree di intervento esplicitamente indicate nell'oggetto sociale sono tali da postulare attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite alla cooperativa sociale (art. 1, L. n. 381/1991).

La cooperativa Biricca è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B sezione B, ed è in corso la pratica per l'iscrizione anche alla sezione A.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci. La cooperativa potrà svolgere la propria attività anche a favore di non soci ed avvalendosi delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla Legge 3 aprile 2001, n.142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Pertanto la Cooperativa:

- ha inserito nel proprio Statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del cod. civ.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Al 31/12/2018 operavano n. 33 soci lavoratori svantaggiati su un totale di n. 90 soci. e n.14 dipendenti svantaggiati su n. 38 dipendenti.

Per quanto riguarda la prevalenza, anche se non obbligatoria, vengono forniti i seguenti dati:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
-----------------	---------------------	-------------------	----------------------	--------------------------

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	2.202.446	1.515.982	68,83	

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 68.83% dell'attività complessiva, di cui costo soci "svantaggiati" €. 544.675 pari al 35.93% del costo dei soci.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Descrizione attività:

Si precisa che come da art. 5 dello statuto la società cooperativa ha per oggetto sociale due tipi di attività che vengono gestite amministrativamente in modo separato con dettaglio dei centri di costo e precisamente:

Attività tipo A: Attività e servizi nell'ambito delle politiche e degli interventi di inclusione e accoglienza di richiedenti asilo. Dall'esercizio di questa attività nell'anno 2018 si sono conseguiti ricavi per Euro 1.107.610 e si sono sostenuti costi per Euro 1.016.787.

Impiegati nello svolgimento di questa attività risultano quattro dipendenti a tempo pieno e uno part - time.

Attività B: in cui rientrano tutte le altre attività previste da statuto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, si segnala che la Cooperativa non ha ricevuto, nell'esercizio in esame, nessuna somma di denaro a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 7.521,91 alla riserva legale
- euro 752,19 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- euro 2.000,00 dividendo a Cfi (socio finanziatore)
- euro 1.100,00 rivalutazione alla partecipazione di Cfi
- ed euro 13.698,92 alla riserva straordinaria.

Commento

Relazione al bilancio d'esercizio 2018

Il bilancio d'esercizio del 2018 testimonia il buon esito del lavoro iniziato tre anni fa di ridefinizione degli obiettivi strategici e produttivi dei vari settori in cui la cooperativa opera.

La gestione ormai consolidata dell'organizzazione del lavoro nei settori storici di intervento e la crescita costante e dinamica delle nuove attività avviate dal 2016 in avanti ha portato al risultato positivo dell'esercizio 2018. Questo percorso definisce già in parte il percorso che l'equipe di lavoro alla guida della cooperativa dovrà affrontare nei prossimi anni.

La diversificazione delle attività svolte porta spesso ad affrontare la stessa attività in modo completamente diverso, quindi occorre muoversi in modo dinamico su un arco temporale medio breve, sia nella gestione e nel controllo delle attività svolte sia nel ridefinire gli obiettivi strategici commerciali della cooperativa.

Il 2018 per il settore delle pulizie è stato un anno di sviluppo e consolidamento, l'avvio di cantieri importanti come la piscina di via Zarotto, la scuola d'infanzia Mario Lodi e l'avvio di una convenzione con la ditta ADR66 di Noceto e la presa in carico del servizio di pulizia della sede di via Colorno di Proges e Camst a partire dal mese di ottobre, oltre all'avvio di servizi di pulizia di attività commerciali e di uffici-studi, ha portato ad un aumento della produzione rispetto all'anno precedente del 4%. Il lavoro di verifica e controllo delle ore erogate, la formazione costante verso gli operatori per l'utilizzo corretto dei prodotti, ed il controllo delle condizioni commerciali dei vari fornitori hanno consentito ad un miglioramento della marginalità rispetto al 2017, di circa 2 punti in percentuale.

A fine anno si è lavorato commercialmente per avviare una collaborazione, che si è concretizzata all'inizio del 2019, con la ditta Bormioli Pharma.

L'ambito produttivo della lavanderia industriale nel corso dell'anno ha risentito di due cessazioni di contratto importanti, quello dell'Asp Ad Personam e del Cardinal Ferrari di Fontanellato, nel primo caso per aver perso il bando di gara, nel secondo per scelte commerciali fatte dalla committenza.

Il lavoro commerciale svolto durante l'anno a sopperito in parte a queste cessazioni, con l'avvio di nuove collaborazioni in particolare con il Convitto Maria Luigia di Parma, il servizio di lavanderia nidi del comune di Cavezzo ed il ritorno dello stesso servizio con il comune di Mirandola.

Ad una diminuzione del fatturato del 6% circa si è riusciti comunque a migliorare la redditività in percentuale rispetto agli anni precedenti, intervenendo anche qui sull'organizzazione del lavoro, sul controllo dei costi dei materiali utilizzati e delle spese energetiche, oltre ad un miglioramento sui costi relativi ai trasporti.

Altra nota positiva riguarda i servizi di facility aziendale rivolte a diverse ditte del territorio,

nel corso del 2018 si è operato commercialmente in questa direzione avviando significative collaborazioni con la ditta Chiesi Farmaceutici e Davines Village che stanno portando risultati positivi in questi primi mesi del 2019.

Per quello che riguarda il comparto dei servizi di segreteria spicca il risultato del servizio di Archiviazione digitale e agenzia di comunicazione, svolto in continuità nel corso del 2018 con il gruppo Proges, il fatturato su questo settore è più che duplicato, ed il lavoro commerciale svolto ha portato all'avvio di due servizi importanti nel 2019, il servizio di reception con la ditta Bormioli Pharma e un servizio di controllo digitale dei giustificativi di spesa con la ditta Sarce.

Le attività legate ai servizi di accoglienza, nonostante le difficoltà avute, che in alcuni momenti si sono trasformate in vere e proprie avversità, dettate in maggior parte dal clima politico creatosi su questo tema, in termini produttivi hanno portato ad un sostanziale raddoppio del fatturato rispetto al 2017. La presa in carico delle disposizioni in materia di formazione verso gli utenti, dei costi sostenuti dettate dalle Prefetture, hanno determinato una diminuzione in percentuale della redditività. Il risultato complessivo su questo settore è comunque molto significativo pensando in particolare ai percorsi di vita che molti ragazzi ospitati hanno iniziato a compiere, in merito a questo va sottolineato il lavoro svolto dal gruppo di lavoro che opera sul servizio, in un contesto ambientale a dir poco complicato.

Le attività del forno " Il Pane di Ranzano" si sono ulteriormente stabilizzate, alcuni cambiamenti fatti sia sul gruppo di lavoro che sul tipo di produzione, hanno portato ad un aumento della redditività a fronte di un fatturato in linea con il 2017, ma il lavoro di miglioramento non è concluso, qualitativamente in questi anni si è fatto un buon lavoro, ci sono state richieste di nuove collaborazioni da parte di punti vendita dove i clienti cercavano proprio il pane di Ranzano, il passaggio successivo, sarà portare a redditività questo valore aggiunto qualitativo.

Nel 2018 sono proseguiti alcuni percorsi terapeutici riabilitativi attivati sia con l'Ausl che con il comune di Parma, in particolare all'interno della lavanderia.

E' continuata anche la nostra collaborazione su esperienze laboratoriali con Pro.ges , presso il Porto di Coenzo e la Fattoria di Vigheffio .

Anche la collaborazione con il Sild, ora diventata Agenzia Regionale è proseguita positivamente, portando all'attivazione di nuove convenzioni e l'ampliamento di alcune in corso.

Da sottolineare anche la collaborazione con l'ufficio qualità del gruppo Proges per il monitoraggio ed il miglioramento delle attività legate alle certificazioni in essere, un lavoro che ha ripercussioni positive anche sull'organizzazione e gestione della cooperativa.

Per concludere la cosa più importante; un ringraziamento a tutti i soci lavoratori e dipendenti che attraverso il loro operato quotidiano hanno portato a questo importante risultato, che in parte sopperisce alle difficoltà attraversate negli anni scorsi, ma che soprattutto fa guardare al futuro della Cooperativa e dei propri soci, con fiducia e serenità.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parma, 16/05/2019

Giancarlo Anghinolfi

